

FONDAZIONE GIMBE IL RICONOSCIMENTO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Il premio 'Evidence' a Burioni, medico social

UN PREMIO al medico social. Roberto Burioni ha ricevuto il riconoscimento Evidence 2019 della Fondazione Gimbe per «aver invaso il campo dell'antiscienza con uno stile comunicativo insolito per il mondo della medicina, ma efficace per combattere ciarlatani e fake news che minacciano la salute e per contrastare l'analfabetismo scientifico». Burioni, professore di microbiologia e virologia al 'San Raffaele', è divenuto celebre per le sue battaglie contro i no vax e per la divulgazione scientifica attraverso i social network. «Come cittadino e padre di famiglia – spiega Burioni – mi sono reso conto dell'ignoranza sul tema dei vaccini e ho iniziato a scrivere dei post in cui cerco di attirare l'attenzione, ma presentando informazioni scientificamente va-

lide». I suoi profili contano 86mila followers su Twitter e più di 450mila su Facebook: «I ricercatori lavorano ogni giorno per trovare nuovi farmaci, è stato sconfitto l'Aids e i vaccini in uso sono sicuri, affidabili e praticamente gratuiti, eppure più del 50% delle famiglie lo rifiuta. Siamo davanti ad un paradosso: la medicina migliora ma la gente non vuole curarsi». La premiazione si è tenuta durante la conferenza nazionale di Gimbe che ha fatto il punto sulle condizioni del Servizio sanitario nazionale, a sei anni dal programma '#salviamoSSN'. Nino Cartabellotta, presidente Gimbe, spiega: «Definanziamento, sprechi e inefficienze sono le cause del decadimento della sanità nel nostro Paese».

Simone Sale



Roberto Burioni, virologo al San Raffaele, premiato da Nino Cartabellotta, Fondazione Gimbe



Peso:19%